



VERBALE

Consiglio Permanente di Confronto con i cittadini del 30/10/2012

Ordine del giorno da discutere:

1. REC deduzioni e modifiche al regolamento (Cons. arch. Antonio Grassi);
2. relazione con i Rappresentanti delle Zone per incontri nelle Contrade;
3. varie ed eventuali.

Inizio dell'Assemblea alle ore: 18:16

Presenti: **Presidente Cons. A. La Ghezza**, **Cons. arch. Antonio Grassi**, V. Tarì (zona blu), N. Micele (ass. sportive), M. Conte (zona amaranto), M. Nardelli (zona amaranto), D. Palmisano (zona bianca), A. Grassi (ass. di volontariato), G. Campanella (sindacati), L. Pinto (ass. culturali contrade), M. Minischetti (c. artigiani), D. L'Abate (ass. di promozione sociale), D. Recchia (c. commercianti), G. Piccoli (ass. musicali), O. Nardelli (zona blu), segr. A. Giotta.

Discussione:

Punto 1.

Presidente Cons. A. La Ghezza: “Buona sera a tutti i presenti, e grazie per la vostra presenza oggi discuteremo del nuovo regolamento edilizio, lascio la parola al Cons. arch. Antonio Grassi, grazie”.

Cons. arch. Antonio Grassi: “Buona sera a tutti, oggi voglio iniziare proprio da voi e dalle vostre osservazioni che mi sono pervenute riguardo alcuni punti del nuovo regolamento edilizio. Inizio col rispondere a Martino Conte della zona amaranto. Abbiamo inserito la possibilità di impianti per acqua calda sanitaria con sistemi di tipo solare a basse emissioni, i quali non devono superare l'altezza dei parapetti dei terrazzi.

Possono essere realizzati semplicemente con una comunicazione di inizio lavori, se invece il posizionamento è particolare bisogna presentare un progetto.”

M.Conte (zona amaranto): “Anche in caso di vano tecnico per pannello solare bisogna interpellare un geometra?”

Cons. arch. Antonio Grassi: “Sì, serve sempre la figura di un tecnico.

Per molti impianti del centro urbano sono previsti le comunicazioni d’ inizio lavori.

Per esempio per i pergolati sono previste nuove norme, per le piscine abbiamo inserito che è consigliabile non utilizzare il rivestimento in mosaico o piastrelle e che i bordi perimetrali siano proporzionali al volume dell’abitazione. Per le canne fumarie si cercherà di evitare interventi edilizi singoli e di unificarli per ottenere prospetti ordinati. La nuova edilizia infatti prevede le canne fumarie all’interno degli edifici, per gli edifici già esistenti si deve presentare un progetto accorpando delle unità.

Per quando riguarda i trulli si cercherà di limitare l’uso di intonaci e della pietra a vista sempre rispettando le norme anti-sismiche. In queste costruzioni non è ammesso l’uso di infissi in pvc.

Poi vi è la tutela del centro storico circa il posizionamento di antenne e parabole, prediligendo zone meno visibili alla pubblica via.

Parlavo con l’Ing. Di Bella circa nel garantire, nelle nuove costruzioni o ristrutturazioni profonde, energia da fonti rinnovabili al 20% al 35 % fino a raggiungere il 50% entro il 1 Gennaio 2017.

Mi si chiedeva di eliminare gli studi privati e professionali nel centro storico, ma è una cosa che non faremo.

Importante è l’inserimento del cono d’ombra, cioè la possibilità di ampliare il volume fino alla propria ombra.

Inseriremo le verifiche di sicurezza sugli edifici vecchi di trent’anni con un’applicazione graduale nel tempo magari prevedendo una specie d’ ordinanza o magari sarà legata ad una ristrutturazione.

Per le mancate osservanze saranno giustamente previste delle sanzioni.

Grazie a tutti per l’ascolto e buona serata.”

Discussione aperta. I membri del consiglio permanente di confronto concordano.

Presidente Cons. A. La Ghezza: “Grazie Consigliere Grassi per il lavoro che ha svolto. Siamo partiti da un regolamento innovativo e grazie a Voi ora è stato anche modificato in meglio. Siamo sicuri che in consiglio sarà votato all’unanimità. Locorotondo era privo da trent’anni di un regolamento comunale edilizio. Anche Voi oggi avete dato il vostro contributo ed il giorno nel quale verrà approvato voi sarete con noi in consiglio comunale. Grazie!

Passo la parola all’assessore Giusy Convertini, per riparlare della raccolta differenziata.”

Punto 3.

Ass. G. Convertini: “ So che non sarà tanto facile abituarci alla raccolta differenziata con il sistema porta a porta , ma non è più possibile conferire i rifiuti come abbiamo fatto fino adesso. Siamo un comune pigro e questo non possiamo più permettercelo, dobbiamo avere più rispetto per l’ambiente, questo è un processo per avere un comune più civile ma non possiamo avere da subito una riduzione dei costi, anzi il porta a porta costa di più. Per riuscire ad evitare brutte sorprese ai cittadini, per le condizioni attuali arrivare al 20% di raccolta differenziata è un buon risultato, noi dobbiamo arrivare al 65% di differenziata.”

A.Grassi (ass. volontariato): “Credo sia molto importante creare e insistere con una base educativa, di cui io stessa mi ritengo portatrice, e credo debba esserlo ognuno di noi, anche nel suo piccolo.”

Ass. G. Convertini: “ Creare una base educativa è il nostro scopo, per poter oggi equilibrare la situazione dobbiamo impegnarci nella differenziazione, usando anche in campagna il compostaggio in casa. Per evitare il costo dello smaltimento dobbiamo stravolgere il servizio.”

I membri del consiglio permanente di confronto concordano.

Discussione aperta sulle modalità della raccolta.

Punto 2.

Presidente Cons. A. La Ghezza: “Per quanto riguarda la presentazione dei rappresentanti delle contrade alla popolazione ci stiamo attivando, credo che svolgeremo un primo incontro a Villa Mitolo dove sarà presentato tutto il consiglio, poi organizzeremo altri incontri forse a San Marco, Lamie o Trito. Si decideranno le sedi a breve. Poi useremo anche Telelocorotondo, la webTV sul sito del comune.”

I membri del consiglio permanente di confronto concordano.

Conclusioni

Presidente Cons. A. La Ghezza: “ A breve sarete informati sui punti all’ordine del giorno del prossimo consiglio permanente di confronto, arrivederci e buona serata a tutti voi”.

Termine dell’Assemblea alle ore: 19:38

Il Segretario

Anna Giotta

Il Presidente

Antonio La Ghezza